

Contatti: Dott.ssa Marta Majoli, logopedista.

I neonati pretermine, a causa della loro nascita prematura, sono spesso incapaci di alimentarsi al seno o al biberon in modo efficace. Molto spesso vengono aiutati con un sondino naso-gastrico che permette loro di assumere la quota di latte che fanno fatica a succhiare. La logopedista, in stretta collaborazione con l'équipe multidisciplinare (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi), segue il neonato prematuro e la sua famiglia per tutto il percorso alimentare.

Si occupa in particolare di: educazione e counselling ai genitori sulle stimolazioni da eseguire quando il neonato non è ancora in grado di succhiare, affiancamento quando viene introdotta l'alimentazione per bocca e fino a che il neonato non assume tutto il pasto senza difficoltà; supporto ai genitori durante l'allattamento artificiale e/o al seno; valutazione e trattamento dei disturbi di alimentazione in bambini pretermine e a termine sani o con specifica patologia.

La dott.ssa Marta Majoli, all'interno della U.O.C., svolge inoltre attività di ricerca.

Attualmente la ricerca riguarda il metodo PIOMI (Premature Infant Oral Motor Intervention, Lessen 2011), programma di stimolazioni da eseguire quando il bambino ancora non si alimenta autonomamente. Il PIOMI prevede che vengano forniti delicati sfioramenti e pressioni (eseguiti col dito all'interno e intorno alla bocca) utili a rinforzare guance, labbra, gengive, lingua e palato, e quindi sviluppare le vie afferenti neurali cerebrali coinvolte nell'alimentazione. Il metodo PIOMI, di comprovata efficacia nei tempi di riduzione del raggiungimento di alimentazione per bocca, è utilizzabile solo dai professionisti con training specifico avvenuto in America. Lo scopo di questo studio all'interno della TIN è quello di insegnare ai genitori ad eseguire in prima persona le stimolazioni orali in modo da essere coinvolti fin dai primi momenti nell'alimentazione del proprio bimbo.

